Dipartimento delle Finanze

NOTA TECNICA

al Bollettino delle entrate tributarie n.188 - Ottobre 2017

Direzione Studi e ricerche economico-fiscali

Bilancio dello Stato.

- **Nel periodo gennaio-ottobre 2017, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 349.268 milioni di euro, segnando un incremento di 2.302 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,7%)**. *Il gettito, a partire dal mese di ottobre, è considerato al lordo del canone Rai in quanto per il periodo in esame gli introiti relativi al 2016 e al 2017 sono confrontabili.* Il contesto congiunturale resta favorevole con una stima del PIL per il 2017 in crescita dell'1,8% *(fonte ISTAT)*.

- Nel mese di ottobre, registra un recupero il gettito delle imposte dirette autoliquidate, IRPEF e IRES (+649 milioni di euro), il cui versamento era slittato dal 30 settembre (sabato) al 2 ottobre; le stesse voci d'imposta nel mese di settembre avevano fatto registrare un risultato negativo (–735 milioni di euro). Si continua a osservare, nel mese, la flessione del gettito dell'IVA sugli scambi interni (–232 milioni di euro) conseguente all'introduzione della norma che ha ampliato la platea dei soggetti interessati allo *split payment* (D.L. n.50/2017). Nelle more degli adeguamenti dei sistemi informatico-contabili, è stata concessa ai contribuenti interessati dall'estensione dello *split payment* di trattenere, a partire dal mese di agosto, l'imposta sul valore aggiunto e di riversarla alle scadenze previste (16 novembre e 18 dicembre). **La flessione del gettito dell'IVA verrà recuperata nel corso dei prossimi due mesi.**

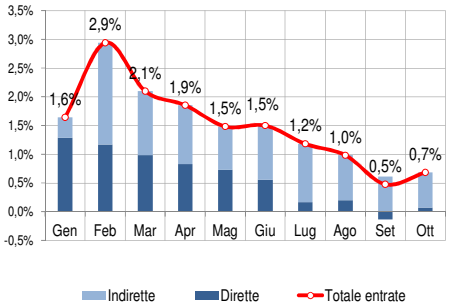
- **Le imposte dirette ammontano a 187.541 milioni di euro, con una crescita di 243 milioni di euro (+0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;** il risultato riflette l'andamento del mese di ottobre (+665 milioni di euro, +4,0%) dovuto ai versamenti in autoliquidazione dell'IRPEF (+378 milioni di euro) e dell'IRES (+271 milioni di euro). La flessione del gettito registrata nel mese di settembre è stata recuperata con i versamenti delle rate mensili dell'IRPEF e dell'IRES in autoliquidazione slittate al 2 ottobre.

- **Si stabilizza, su valori positivi, la dinamica delle ritenute IRPEF da lavoro dipendente e da pensione (+2.171 milioni di euro, +1,8%)**, in linea con la crescita tendenziale del lavoro dipendente. Il risultato è stato ottenuto nonostante gli effetti negativi sul gettito di alcune misure introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2017 (Legge n. 232 del 11 dicembre 2016). La modifica delle detrazioni per redditi di pensione (art.1, comma 210) e le revisioni al regime della detassazione dei premi di produttività (art.1, comma 160) determinano, infatti, effetti finanziari di riduzione dell'IRPEF nel corso del 2017. Per completezza di analisi si segnala che i dati relativi alle ritenute, soprattutto con riferimento al 2016, potrebbero ancora risentire degli effetti del D.L. n.175 (semplificazione fiscale e dichiarazione precompilata) che avevano previsto il passaggio dal versamento delle ritenute al netto delle compensazioni, nei primi mesi del 2016, al versamento al lordo delle compensazioni nel 2017. Le nuove modalità di versamento delle ritenute sono divenute pienamente operative a partire dal secondo semestre del 2016.

- L'**imposta sul reddito delle società (–302 milioni di euro, –1,5%)**,

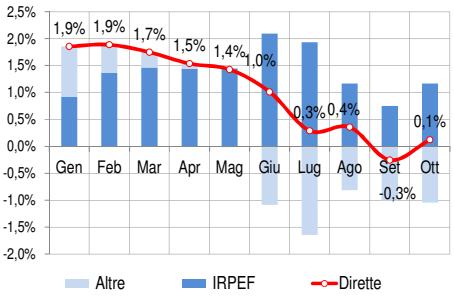
1. Entrate tributarie erariali

(Variazione % mensile cumulata e composizione).

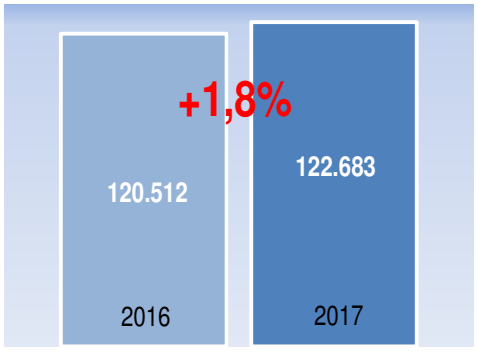


2. Imposte dirette

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



3. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati

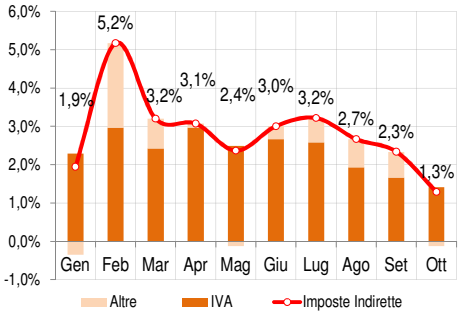


conferma la riduzione, peraltro attesa, del gettito del periodo, con un parziale recupero rispetto a gennaio-settembre (–573 milioni di euro, –3,1%), per effetto del risultato positivo del mese di ottobre (+271 milioni di euro, +25,7%), anch'esso legato, come per l'IRPEF, allo slittamento delle scadenze dei versamenti in autoliquidazione. Si ricorda inoltre che i versamenti dell'anno corrente sono influenzati dagli effetti finanziari derivanti da alcuni interventi normativi, tra cui si segnalano in particolare, quelli sulla deducibilità delle svalutazioni e perdite su crediti di enti creditizi e finanziari e imprese di assicurazione (Legge di Stabilità 2014 e D.L. n.83/2015).

- La voce generica **"Altre dirette"** segna una riduzione di gettito pari a 1.167 milioni di euro (–13,6%), che riflette, principalmente, la differenza dei versamenti, tra il 2016 e il 2017, derivanti dall'istituto della collaborazione volontaria (*voluntary disclosure*) (–1.840 milioni di euro). Si ricorda che il D.L. n.193/2016 ha disposto la riapertura dei termini di accesso all'istituto, introdotto dalla Legge n.186/2014 e il termine di presentazione delle domande di adesione, fissato in origine al 31 luglio 2017, è stato prorogato al 30 settembre 2017 (2 ottobre), con la possibilità di versare le somme dovute in unica soluzione o in tre rate mensili di pari importo. Le entrate da "*voluntary*" nel periodo gennaio-ottobre 2017 si attestano a 861 milioni di euro.
- Le **imposte indirette** mostrano, nel periodo considerato, un andamento positivo (+2.059 milioni di euro pari a +1,3%). La dinamica è trainata dalla crescita dell'**IVA (+2.257 milioni di euro, +2,4%),** che nel periodo gennaio-ottobre è sostenuta, sia dalla componente degli scambi interni (+713 milioni di euro,+0,8%), sia dal prelievo sulle importazioni (+1.544 milioni di euro, +16,1%).
- La componente legata all'**IVA sugli scambi interni** risente degli effetti della prima fase di applicazione del D.L. n.50/2017, relativa all'ampliamento della platea dei soggetti interessati al meccanismo della scissione dei pagamenti (*split payment*). La misura estende l'ambito applicativo dello *split payment* alle operazioni – per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017 – effettuate nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato (articolo 1, comma 2, Legge n.196/2009), delle società controllate da pubbliche amministrazioni centrali e locali, nonché delle società quotate incluse nell'indice Ftse Mib. I soggetti interessati dall'applicazione dello *split payment* stanno accantonando l'imposta sul valore aggiunto relativamente alle fatture ricevute dal 1° luglio 2017 per riversarla alle scadenze del 16 novembre e del 18 dicembre prossimi. Tale modalità applicativa si riflette sull'andamento delle entrate: infatti nel mese di ottobre continua la flessione del gettito dell'IVA sugli scambi interni (–232 milioni di euro, –2,3%) che si era registrata già ad agosto (–427 milioni di euro, –3,3%) e a settembre (–224 milioni di euro, –3,3%). **Il minor gettito verrà pertanto recuperato nel corso degli ultimi due mesi del 2017.**
- Per completezza di analisi si ricorda che con il D.L. n.193/2016 (art.4, "disposizioni recanti misure per il recupero dell'evasione") sono stati introdotti meccanismi di recupero dell'evasione fondati su una più efficiente e tempestiva trasmissione delle informazioni sulle cessioni e sugli acquisti da parte dei contribuenti, con conseguenti effetti positivi sul gettito.
- L'andamento settoriale del gettito IVA scambi interni segnala andamenti positivi in particolare nel settore dei Servizi privati (+2,4%) e del Commercio (+3,3%), trainato dal commercio degli autoveicoli (+5,0%), dal Commercio al dettaglio (+6,5%) e dal Commercio all'ingrosso (+1,4%); negativo invece l'andamento del settore dell'Industria (–4,0%).

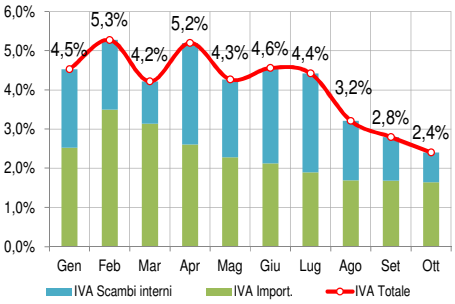
4. Imposte Indirette

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



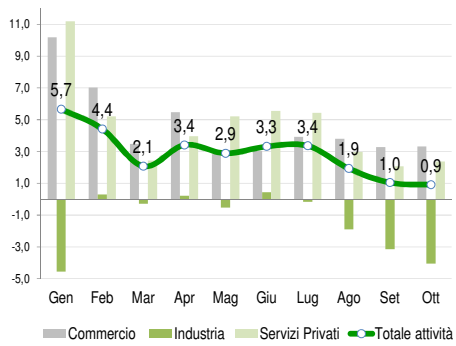
5. Imposta sul Valore Aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



6. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



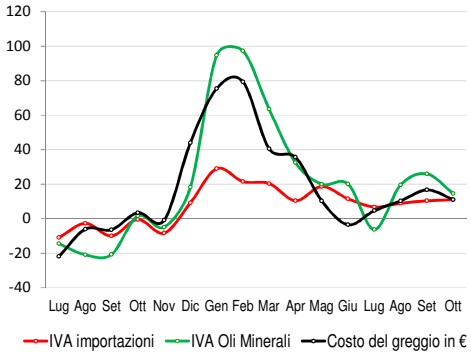
- L'**IVA sulle importazioni registra un incremento complessivo del gettito nel periodo gennaio-ottobre di 1.544 milioni di euro (+16,1%)**, confermando il trend che si è registrato da inizio anno. L'analisi delle principali variabili che influenzano il gettito ha evidenziato, nell'ultimo anno, variazioni significative del prezzo del petrolio, con una crescita rilevante da novembre 2016 a febbraio dell'anno corrente, che ha condizionato le riscossioni dell'IVA sugli oli minerali importati e, conseguentemente, quelle sull'IVA importazioni complessiva.

- Dal canone Rai deriva un gettito di 1.610 milioni di euro, con una crescita rispetto allo stesso periodo del 2016 di 128 milioni di euro (+8,6%), nonostante la riduzione dell'importo del canone stesso (da 100 euro a 90 euro). *Si ricorda che nel 2016, anno di prima applicazione della nuova modalità di pagamento del canone di abbonamento radio e TV, i versamenti all'erario di gran parte del gettito si sono registrati nel mese di ottobre, mentre nel 2017 i versamenti sono affluiti all'erario a partire dal mese di gennaio.*

- **Le entrate dei giochi si attestano, nel periodo gennaio-ottobre 2017, a 11.727 milioni di euro con una variazione negativa di 317 milioni di euro (–2,6%), rispetto allo stesso periodo del 2016 dovuta principalmente all'andamento delle entrate del lotto (–476 milioni di euro, pari a –7,2%).** Anche il mese di ottobre segna una variazione negativa (–7,8%), confermando il risultato dei mesi di agosto (–3,1%) e settembre (–8,7%). *Si ricorda, per completezza di analisi, che dal 1° ottobre 2017, è entrato in vigore l'aumento delle aliquote d'imposta sulle vincite al lotto e sulle altre vincite per le quote eccedenti i 500 euro. Con lo stesso provvedimento, a decorrere dal 24 aprile 2017 si è avuto l'ulteriore incremento delle aliquote del PREU sugli apparecchi di intrattenimento. Gli effetti sul gettito di tali provvedimenti potranno essere meglio valutati a fine anno.*

- Il gettito derivante dai **ruoli**, relativi alla sola componente delle entrate tributarie erariali, si è attestato a 9.381 milioni (+2.278 milioni di euro, pari a +32,1%) di cui: 5.314 milioni di euro (+1.053 milioni di euro, pari a +24,7%) sono affluiti dai ruoli relativi alle imposte dirette e 4.068 milioni di euro (+1.225 milioni di euro, pari a +43,1%) da quelli delle imposte indirette. Il risultato è dovuto principalmente agli incassi realizzati nel mese di agosto (+1.203 milioni di euro) e ottobre (+1.086 milioni di euro) per effetto della c.d. "*rottamazione delle cartelle esattoriali*" e delle disposizioni inerenti le modalità di comunicazione dei dati sulle fatture emesse e ricevute misure introdotte con gli articoli 4 e 6 del D.L. n.193/2016. Inoltre l'art.11 del D.L.50/2017, in materia di definizione agevolata delle controversie tributarie, ha contribuito all'incremento del gettito derivante dai ruoli.

7. IVA importazioni, IVA oli minerali (dati doganali)
Costo del greggio.
(Variazione percentuale mensile tendenziale).



8. Imposte sui Giochi
(Variazione % mensile cumulata e composizione)

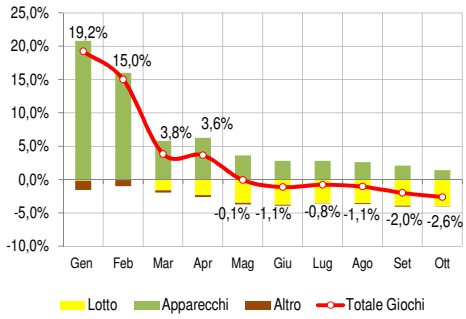


Tabella 1. Entrate erariali gennaio-ottobre 2017 (competenza)

(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)

Accertamenti *(in milioni di euro)*	Gennaio - Ottobre				Ottobre			
	2016	2017	Var. ass.	Var. %	2016	2017	Var. ass.	Var. %
IRPEF	144.616	146.798	2.182	1,5%	13.012	13.908	896	6,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico	56.982	58.409	1.427	2,5%	5.356	5.567	211	3,9%
Ritenute dipendenti settore privato	63.530	64.274	744	1,2%	5.341	5.617	276	5,2%
Ritenute lavoratori autonomi	10.198	10.202	4	0,0%	850	888	38	4,5%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.511	1.490	-21	-1,4%	141	134	-7	-5,0%
IRPEF saldo	5.226	5.322	96	1,8%	713	872	159	22,3%
IRPEF acconto	7.169	7.101	-68	-0,9%	611	830	219	35,8%
IRES	19.514	19.212	-302	-1,5%	1.054	1.325	271	25,7%
IRES saldo	7.530	6.980	-550	-7,3%	520	601	81	15,6%
IRES acconto	11.984	12.232	248	2,1%	534	724	190	35,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.968	7.470	-498	-6,3%	1.158	914	-244	-21,1%
di cui:								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	925	635	-290	-31,4%	427	263	-164	-38,4%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	4.342	3.752	-590	-13,6%	500	401	-99	-19,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.071	1.049	-22	-2,1%	156	133	-23	-14,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	996	789	-207	-20,8%	25	25	0	0,0%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.270	1.341	71	5,6%	105	119	14	13,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.574	2.769	195	7,6%	1	1	0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	677	668	-9	-1,3%	1	0	-1	-100,0%
Altre dirette	8.612	7.445	-1.167	-13,6%	913	665	-248	-27,2%
Imposte dirette	**187.298**	**187.541**	**243**	**0,1%**	**16.425**	**17.090**	**665**	**4,0%**
Registro	3.832	3.967	135	3,5%	430	482	52	12,1%
IVA	93.980	96.237	2.257	2,4%	9.273	9.163	-110	-1,2%
scambi interni	84.419	85.132	713	0,8%	8.261	8.029	-232	-2,8%
di cui:								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	8.597	8.568	-29	-0,3%	844	906	62	7,3%
importazioni	9.561	11.105	1.544	16,1%	1.012	1.134	122	12,1%
Bollo	5.638	5.322	-316	-5,6%	237	345	108	45,6%
Assicurazioni	2.480	2.561	81	3,3%	174	180	6	3,4%
Tasse e imposte ipotecarie	1.250	1.308	58	4,6%	113	156	43	38,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.482	1.610	128	8,6%	1.472	187	-1.285	-87,3%
Concessioni governative	795	800	5	0,6%	125	87	-38	-30,4%
Tasse automobilistiche	528	526	-2	-0,4%	85	98	13	15,3%
Diritti catastali e di scritturato	498	517	19	3,8%	49	58	9	18,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	20.094	20.294	200	1,0%	2.242	2.158	-84	-3,7%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	475	485	10	2,1%	49	47	-2	-4,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88,art.6,c.6	2.352	2.125	-227	-9,7%	208	204	-4	-1,9%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.837	2.840	3	0,1%	278	280	2	0,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.036	8.869	-167	-1,8%	826	883	57	6,9%
Provento del lotto*	6.652	6.176	-476	-7,2%	700	646	-54	-7,7%
Proventi delle attività di gioco	224	210	-14	-6,3%	24	27	3	12,5%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	4.626	4.795	169	3,7%	527	475	-52	-9,9%
Altre indirette	2.889	3.085	196	6,8%	310	377	67	21,6%
Imposte indirette	**159.668**	**161.727**	**2.059**	**1,3%**	**17.122**	**15.853**	**-1.269**	**-7,4%**
Totale entrate	**346.966**	**349.268**	**2.302**	**0,7%**	**33.547**	**32.943**	**-604**	**-1,8%**

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.